

ISOLA PEDONALE DALLE 10 ALLE 18

Torna "Lungomare liberato" tra bici, abbracci e sorrisi

Torna oggi il Lungomare liberato. I varchi saranno chiusi dalla Polizia municipale alle 10 e riaperti alle 18, lungo l'isola pedonale di due chilometri e mezzo da piazza Europa a Ognina. Si potrà raggiungere il Lungomare gratuitamente grazie ai bus dell'Amt parcheggiando l'auto nell'area di viale Raffaello Sanzio. L'accesso al Lungomare sarà consentito ai veicoli autorizzati, ossia quelli dei residenti, dei disabili, di chi è ospite o deve raggiungere gli alberghi, e di chi è in possesso dei pass perché proprietario o lavoratore in esercizi della zona.

Sono previste una serie di iniziative tra le quali anche l'Autobooks del Comune di Catania.

La strada del Lungomare, da piazza Europa a Piazza Mancini Battaglia, infatti diventerà anche questa volta una grande isola pedonale e ciclabile dove poter far divertire grandi e bambini. Saranno presenti molte associazioni e tanti cittadini che hanno contribuito ad animare e rendere vivo il Lungomare Liberato.

Sarà possibile noleggiare le bici in diversi punti e tantissimi riscio a 2 o 4 posti in via del Rotolo. Saranno presenti tanti gruppi e associazioni. Presente anche un corner per gli amici a quattro zampe con Animali in piazza. Il meccanico di biciclette Francesco La Rocca

Gianbike avrà uno stand in zona monumento dei Caduti per riparare le bici. Ci sarà l'associazione POP UP MARKET CT con una versione "Sunday morning" dalle 10 alle 13,30 dinanzi il monumento dei Caduti, con un info point, makers, riciclo creativo, e il consueto divertimento.

I ragazzi di The Liberators of Catania, hanno organizzato un "Eye Contact Experiment" in piazza Nettuno dalle 10 alle 18. Si tratta di un esperimento Umano e Sociale che si sta diffondendo in tutto il mondo a partire dall'Australia - tramite The Liberators international - ed è volto, informa il Comune «a riconnettere l'Essenza delle persone tramite una comunicazione non verbale, attraverso sguardi, sorrisi ed abbracci per contrastare il grigio velo di indifferenza apatica che avvolge sempre più le nostre città e col fine di rompere gli schemi sociali e le resistenze interiori che ci impediscono di entrare in contatto reale con l'altro. L'esperienza non è fine a se stessa, ma vuole essere un espediente ed uno stimolo affinché ognuno possa integrare nella propria vita e quotidianità empatia verso gli altri e volontà di entrare in contatto con le persone. In questa edizione si ballerà anche Capoeira. Tutti i capoeiristi di Catania sono invitati a partecipare alla roda».